

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e che la ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, ora Assessore per l'Economia;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, concernenti "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011";

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

VISTO l'atto con cui il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, in data 9 maggio 2011, impugna l'articolo 3, comma 1 del disegno di legge n. 630 dal titolo "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013" approvato dall'Assemblea regionale siciliana nelle parti in cui considera spesa obbligatoria e d'ordine, quella del capitolo 108149 inserito nell'elenco n.1 annesso allo stato di previsione della spesa;

VISTO l'ordine del giorno n. 555 del 10 maggio 2011 con il quale l'Assemblea Regionale Siciliana impegna il Presidente della Regione a promulgare, con l'omissione delle parti impugnate, la delibera legislativa recante 'Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013' (disegno di legge nn. 630-630bis-630ter-630quater/A), oggi legge regionale n. 8/2011;

RITENUTO di provvedere alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione per l'anno 2011, come approvate con la richiamata legge di bilancio n. 8/2011, nonché di ripartire in articoli alcuni di essi ai fini della gestione e della rendicontazione riservandosi, per taluni capitoli, di procedere, con successivo provvedimento, alla ripartizione in articoli ritenendo necessario acquisire ulteriori elementi utili dagli atti parlamentari;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dovere provvedere per l'anno 2011, sulla base dell'allegato tecnico di cui al comma 16 dell'art. 1 della richiamata legge regionale n. 47/77, alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli del Bilancio della Regione ai fini della gestione e della rendicontazione;

DECRETA

Art. 1

Ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa di cui alla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, sono ripartite, per l'anno finanziario 2011, in capitoli e per alcuni di essi in articoli, secondo l'allegato documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo,

1. 3 MAG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Vincenzo Emanuele)



L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA
(Prof. Avv. Gaetano Armao)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.R. n. 38 febbraio 1978, in vigore, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 2 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 12, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli a ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e che la ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, ora Assessore per l'Economia;
VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011";
VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011;
VISTO l'atto con cui il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, in data 9 maggio 2011, impugna l'articolo 2, comma 1 del disegno di legge n. 630 del titolo "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013", approvato dall'Assemblea regionale siciliana nelle parti in cui considera spesa obbligatoria e d'ordine quella del capitolo 108149 inserito nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione della spesa;
VISTO l'ordine del giorno n. 322 del 10 maggio 2011 con il quale l'Assemblea Regionale Siciliana impugna il Presidente della Regione a promulgare, con l'omissione delle parti impugnate, la delibera legislativa recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013" (disegno di legge n. 630-630bis-630ter-630quater/A, oggi legge regionale n. 8/2011);
RITENUTO di provvedere alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione per l'anno 2011, come approvate con la richiamata legge di bilancio n. 8/2011, nonché di ripartire in articoli alcuni di essi ai fini della gestione e della rendicontazione, per i capitoli, di procedere, con successive provvidenze, alla ripartizione in articoli ritenendo necessario acquisire ulteriori elementi agli atti parlamentari;
RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere per l'anno 2011, sulla base dell'allegato tecnico di cui al comma 16 dell'art. 1 della richiamata legge regionale n. 4/77, alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli del Bilancio della Regione ai fini della gestione e della rendicontazione;

DECRETA

Al fine della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa di cui alla legge regionale 13 maggio 2010, n. 12, sono ripartite per l'anno finanziario 2011, in capitoli e per alcuni di essi in articoli, secondo l'allegato documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2011", che costituisce parte integrante del presente decreto.